

Sede Legale
Via Masseria Crispo n°16
Pomigliano d'Arco - Na
tel & fax 081/2133668

Sede Nazionale
Viale Monviso 124
GarbagnateMilanese -Mi
tel & fax 02/8392117

Comunicato stampa

STELLANTIS POMIGLIANO / SCIOPERO SLAI COBAS

L'AZIENDA É COSTRETTA A GETTARE LA MASCHERA E CONFESSARE L'INADEGUATEZZA PRODUTTIVA DEGLI IMPIANTI.

A causa degli scioperi Stellantis è impossibilitata a recuperare – coi doppi turni al sabato – la produzione persa durante la settimana in conseguenza dei gravi handicap tecnico-impiantistici e richiede ai sindacati di far lavorare gli operai mezza ora in più per ogni turno di lavoro (In allegato il comunicato del 7 luglio 2023).

Intanto anche oggi la prevista e confermata adesione al 40% dei lavoratori allo sciopero di Slai cobas ancora una volta ha reso impossibile l'organizzazione del recupero della produzione delle vetture Panda e Tonale sui due turni costringendo l'azienda a far convergere più lavoratori possibili sul primo turno, compresi i trasfertisti di Melfi: rispetto alla preventivata produzione di 306 Panda, al primo turno, ne sono state prodotte solo 210; per la Tonale rispetto alle 206 preventivate ne sono state prodotte 100.

... "É evidente che con gli scioperi in atto l'Azienda è impossibilitata ai recuperi della produzione persa al punto di essere costretta a confessare ai suoi sindacati le gravi magagne produttive che impediscono il decollo della fabbrica e ne pregiudicano il futuro"... dichiara Mara Malavenda per l' Esecutivo Nazionale del sindacato di base ... *“ di questo passo Stellantis non riuscirà a recuperare il deficit produttivo di 60.000 vetture perse. Deficit destinato in prospettiva ad estendersi per evidenti e gravi colpe Aziendali"... "Stellantis si rassegni: con le buone o le cattive riporteremo la democrazia in fabbrica per la forte tutela dei lavoratori e dei loro diritti.*

Slai cobas Pomigliano Stellantis/Fca 8 luglio 2023



COMUNICATO SINDACALE

Lavoratrici e lavoratori,

nella giornata di oggi l'azienda ha convocato l'esecutivo della RSA di Fim, Uilm, Fismic, Uglm e Aqcfr, per rappresentare la necessità per fronte ad una esigenza produttiva, visto la perdurante richiesta elevata dei nostri modelli.

L'esigenza che avrà "durata temporanea" nelle Unità di Lastratura e Verniciatura, l'azienda ha richiesto di effettuare nelle predette Unità sui tre turni l'anticipo di mezz'ora rispetto al turno lavorativo previsto (1°, 2° e 3° turno).

Pur consapevoli della necessità di venire incontro alla richiesta di mercato, riteniamo che tale esigenza nasca anche e soprattutto dalle difficoltà tecnico-impiantistico nelle Unità di verniciatura e lastratura, che non può certamente ricadere nell'ennesimo sacrificio delle lavoratrici e dei lavoratori del GB.Vico di Pomigliano.

Abbiamo ribadito alla direzione aziendale che le decisioni debbano essere condivise in pieno trovando soluzioni alternative e intervenendo in particolar modo sulle anomalie impiantistiche strutturali.

La RSA Fim, Uilm, Fismic, Uglm ed Aqcfr RITIENE NON CONDIVISIBILE questa scelta e allo stesso tempo abbiamo chiesto di valutare soluzioni alternative che non siano a costo zero, e che non impattano ulteriormente sulle difficoltà già esistenti riguardo alle varie condizioni di lavoro ad oggi in Stabilimento.

Di certo non ci stiamo a quei percorsi che mettono lo stabilimento nelle condizioni di incertezza del sito per il prossimo futuro, facendo passare quello che di buono si è fatto negli ultimi anni e dando alibi a qualcuno che **non ragiona più in italiano!**

C'è bisogno però, di **resettare un modus operandi dell'azienda**, orientata solo ad annunciare cadenze senza aggiunta di lavoratori ed efficienza con riduzione degli stessi, da tempo denunciato a tutti i livelli aziendali e in tutte le commissioni questo nostro dissenso, ora è necessario e non più rinviabile un confronto serio per ridurre i carichi di lavoro anche attraverso una redistribuzione delle attività che puntino all'azzeramento degli ammortizzatori sociali, ma anche ripristinando i cicli di pulizia che garantiscono l'igiene di tutti e che non hanno nulla a che vedere con la riduzione dei costi!

Siamo convinti che è arrivato il momento di un confronto serrato anche facendo un **ragionamento di nuovi ingressi all'interno dello Stabilimento affinché si dia nuova linfa alla produzione stessa.**

Come Fim, Uilm, Fismic, Uglm e Aqcfr NON permetteremo a nessuno di mettere in discussione lo stabilimento e quanto fatto fino ad oggi, ma lo faremo NOI se l'azienda non comincerà da subito ad aprirsi all'ascolto e alla partecipazione!

Pomigliano d'Arco, 07.07.2023

RSA/RLS GB. Vico
Fim, Uilm, Fismic, Uglm e Aqcfr